

| | | |
|--|--|-----------------------------------|
|  Comune di Ginosa | Protocollo per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE 2020 | Rev. 0 del 24/08/2020 |
| | | Documento All. 8 014A-001/2020 |
| | | Pagina 1 di 4 |

Linee Guida per lo svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie 2020 nel periodo dell'emergenza Covid-19

1. Scopo e campo di applicazione

Le presenti Linee Guida sono state redatte in attuazione al Protocollo Sanitario e di Sicurezza per lo svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2020 redatto dal Ministero dell'Intero e dal Ministero della Salute il 7 agosto 2020, il Decreto-legge n. 103 del 14 agosto 2020 e dalle Circolari della Prefettura di Taranto, Ufficio territoriale del Governo per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 in tutte le fasi di svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie 2020.

2. Responsabilità

E' responsabilità del **Dirigente del II Settore "Area Demografico-Elettorale"**:

- Adottare le misure anticontagio di seguito riferite alla specificità dei luoghi e degli ambiti applicativi;
- Mantenere adeguate registrazioni del trasferimento del contenuto della presente Linee Guida ai Presidenti di Seggio.

E' responsabilità dell'**Amministrazione Comunale**, attraverso le funzioni competenti:

- Compatibilmente con le caratteristiche strutturali degli edifici adibiti a seggi elettorali prevedere percorsi dedicati e distinti di ingresso e uscita, chiaramente identificati con opportuna segnaletica;
- Evitare assembramenti nei seggi elettorali mediante contingentamento degli accessi nell'edificio ed eventualmente creando apposite aree di attesa all'esterno degli edifici utilizzando ove presenti piazze e cortili interni;
- Predisporre ed installare la segnaletica orizzontale per facilitare il distanziamento all'interno dei locali e dei seggi;
- Garantire la pulizia, sanificazione e igienizzazione dei locali utilizzati ivi compresi androne, corridoi, bagni e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare. Tali operazioni devono essere previste anche al termine di ciascuna delle giornate delle operazioni elettorali e comunque nel rispetto di tutte le norme atte a garantire il regolare svolgimento del processo di voto. Le operazioni devono essere effettuate secondo i documenti dell'Istituto Superiore di Sanità "Rapporto ISS Covid-19 n. 25/2020";
- Dotare i locali in cui verranno svolte le consultazioni elettorali di dispenser con soluzione idroalcolica negli spazi comuni all'entrata dell'edificio e in ogni seggio/sezione elettorale per permettere l'igiene frequente delle mani;
- Nel corso delle operazioni di voto prevedere periodiche operazioni di pulizia dei locali e disinfezione delle superfici di contatto ivi compresi tavoli, cabine elettorali e servizi igienici

I DPI (mascherine e guanti) per i componenti del seggio e i gel igienizzanti sono messi a disposizione dalla Prefettura di Taranto.

| | | |
|--|--|-----------------------------------|
|  Comune di Ginosa | Protocollo per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE 2020 | Rev. 0 del 24/08/2020 |
| | | Documento All. 8 014A-001/2020 |
| | | Pagina 2 di 4 |

E' responsabilità del **Presidente di Seggio** attuare le seguenti misure anticontagio per quanto di propria competenza:

- Garantire il distanziamento interpersonale superiore a 1 metro sia tra i componenti del seggio che tra quest'ultimi e l'elettore;
- Garantire il distanziamento di 2 metri al momento dell'identificazione dell'elettore, quando quest'ultimo sarà necessariamente chiesto di rimuovere la mascherina limitatamente al tempo occorrente al riconoscimento;
- Favorire il ricambio naturale d'aria aprendo con regolarità le finestre del seggio;
- Vigilare sull'utilizzo della mascherina da parte di tutti gli elettori e di ogni altro soggetto avente diritto all'accesso al seggio;
- Garantire che al momento dell'accesso nel seggio, l'elettore dovrà procedere alla igienizzazione delle mani con gel idroalcolico messo a disposizione in prossimità della porta. L'elettore, dopo essersi avvicinato ai componenti del seggio per l'identificazione e prima di ricevere la scheda e la matita, provvederà ad igienizzarsi nuovamente le mani. Completamente le operazioni di voto, è consigliata una ulteriore detersione delle mani prima di lasciare il seggio.
- L'uso dei guanti è consigliato solo per le operazioni di spoglio delle schede, come chiarito dal Decreto-Legge n. 103/2020.

E' responsabilità del **Personale addetto al controllo accessi e vigilanza** attuare le seguenti misure anticontagio nelle fasi di ingresso-uscita dall'edificio.

3. Modalità operative

3.1 Ingresso - Uscita

L'ingresso e l'uscita dagli edifici adibiti a seggio elettorali avverranno – ove possibile – con percorsi dedicati e distinti di ingresso e di uscita.

Per evitare assembramenti nei seggi elettorali sarà impiegato personale volontario della Protezione Civile al fine di regolamentare l'accesso degli elettori come segue:

| Edificio | Numero sezioni elettorali | Numero di elettori massimo contemporaneo nell'edificio |
|---------------------------------|----------------------------------|---|
| Scuola Elementare "S. G. Bosco" | 9 | 72 |
| Scuola Media "G. Deledda" | 3 | 24 |
| Scuola Elementare "G. Calò" | 4 | 32 |
| Scuola Media "R. Leone" | 6 | 48 |

Per accedere ai seggi elettorali è obbligatorio l'uso della mascherina da parte di tutti gli elettori e di ogni altro soggetto avente diritto all'accesso al seggio (es. rappresentante di lista).

| | | |
|--|--|-----------------------------------|
|  Comune di Ginosa | Protocollo per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE 2020 | Rev. 0 del 24/08/2020 |
| | | Documento All. 8 014A-001/2020 |
| | | Pagina 3 di 4 |

Tutti dovranno rispettare la distanza interpersonale di sicurezza di 1 metro; nella fase di riconoscimento – in cui l’elettore rimuove la mascherina – la distanza di sicurezza è di 2 metri.

3.2 Informazione

Gli elettori e ogni altro soggetto avente diritto all’accesso al seggio daranno informati sulle procedure di anticontagio mediante la segnaletica esposta all’ingresso dell’edificio e all’ingresso delle sezioni.

3.3 Indicazioni operative

E’ necessario il rispetto di quanto previsto dai seguenti documenti allegati alle presenti Linee Guida:

- *“Protocollo sanitario e di sicurezza per lo svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie dell’anno”*, del Ministero dell’Interno e del Ministero della Salute del 7 agosto 2020;
- Decreto-Legge n. 103 del 14 agosto 2020 *“Modalità operative, precauzionali e di sicurezza per la raccolta del voto nelle consultazioni elettorali e referendarie dell’anno 2020”*;
- Ulteriori disposizioni attuative della Prefettura di Taranto, Ufficio Territoriale del Governo.


 II RSPP
 (Ing. Mario Stigliano).

RISPETTA QUESTE SEMPLICI REGOLE

CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE 2020

OGNUNO DI NOI HA LA RESPONSABILITA' DI CONTENERE LA PANDEMIA COVID-19

1  **Capienza massima dell'edificio per gli elettori: persone.**

2  **Divieto di accesso a persone**

- con febbre (temperatura > 37,5°C) e/o sintomi respiratori da Covid-19
- in quarantena o isolamento domiciliare
- che sono venute a contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni

3  **E' obbligatorio indossare la mascherina all'interno dell'edificio**

4  **Evita gli assembramenti, mantieni la distanza di sicurezza da altre persone**

COMUNE DI GINOSA - PROT.N. 0024110 DEL 14-09-2020 - TIPO: arrivo

5  **Sono a disposizione gel disinfettanti per il lavaggio delle mani, igienizza le mani all'ingresso dell'edificio, all'ingresso della sezione, prima e dopo le operazioni di voto**

6  **Rispetta la distanza di sicurezza interpersonale di 1 metro da altre persone**



A Ministro dell'Interno

A Ministro della Salute

PROTOCOLLO SANITARIO E DI SICUREZZA PER LO SVOLGIMENTO DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE DELL'ANNO 2020

L'articolo 1 ter del decreto legge 20 aprile 2020, n. 26, convertito con legge di conversione 19 giugno 2020, n. 59, recante "Disposizioni urgenti in materia di consultazioni elettorali per l'anno 2020" stabilisce che "Al fine di prevenire il rischio di contagio da COVID-19, le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2020 si svolgono nel rispetto delle modalità operative e precauzionali di cui ai protocolli sanitari e di sicurezza adottati dal Governo".

Al riguardo, si formulano alcune indicazioni circa le misure di prevenzione dal rischio di infezione da SARS-COV 2, che occorre adottare in occasione dello svolgimento delle elezioni referendarie, suppletive, regionali e comunali che si terranno il prossimo 20 e 21 settembre.

Saranno coinvolti nel procedimento elettorale oltre 51 milioni di elettori distribuiti in 61.572 sezioni.

A tal fine il Comitato tecnico-scientifico presso il Dipartimento della Protezione Civile ha recentemente redatto anche una serie di elementi informativi e di indicazioni operative per la tutela della salute e per la sicurezza dei componenti dei seggi elettorali e dei cittadini aventi diritto al voto.

E' necessario, infatti, contemperare due diritti costituzionalmente: il diritto al voto con quello alla salute; ed inoltre si deve garantire il regolare svolgimento del procedimento elettorale.

ALLESTIMENTO DEI SEGGI

Per l'allestimento dei seggi, occorre innanzitutto - compatibilmente con le caratteristiche strutturali degli edifici adibiti a seggi elettorali - prevedere percorsi dedicati e distinti di ingresso e di uscita, chiaramente identificati con opportuna segnaletica, in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi di entrata e quelli di uscita.

È, inoltre, necessario evitare assembramenti nei seggi elettorali, prevedendo il contingentamento degli accessi nell'edificio, ed eventualmente creando apposite aree di attesa all'esterno dell'edificio stesso.

I locali destinati al seggio devono prevedere un ambiente sufficientemente ampio per consentire il distanziamento non inferiore a un metro sia tra i componenti del seggio che tra questi ultimi e l'elettore. Si deve, però, anche garantire la distanza di due metri al momento dell'identificazione dell'elettore, quando a quest'ultimo sarà necessariamente chiesto di rimuovere la mascherina limitatamente al tempo occorrente per il suo riconoscimento.

A tal fine può essere prevista apposita segnaletica orizzontale per facilitare il distanziamento.



Al Ministro dell'Interno

Al Ministro della Salute

I locali in questione devono, altresì, essere dotati di finestre per favorire il ricambio d'aria regolare e sufficiente favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.

Per quanto attiene al numero e alla disposizione delle cabine elettorali, si deve tenere in considerazione lo spazio effettivamente disponibile, anche tenendo conto dello spazio di movimento.

Prima dell'insediamento del seggio elettorale, deve essere assicurata una pulizia approfondita dei locali ivi compresi androne, corridoi, bagni, e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare. Tali operazioni devono essere previste anche al termine di ciascuna delle giornate delle operazioni elettorali e comunque nel rispetto di tutte le norme atte a garantire il regolare svolgimento del processo di voto. Le operazioni di pulizia devono essere effettuate secondo le direttive dell'Istituto Superiore di Sanità previste nel documento dell'8 maggio 2020 e di quelle contenute nella circolare del Ministero della Salute n. 17644 del 22 maggio 2020.

OPERAZIONI DI VOTO

Nel corso delle operazioni di voto, occorre che siano anche previste periodiche operazioni di pulizia dei locali e disinfezione delle superfici di contatto ivi compresi tavoli, cabine elettorali e servizi igienici.

È necessario, inoltre, rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) da disporre negli spazi comuni all'entrata nell'edificio e in ogni seggio/sezione elettorale per permettere l'igiene frequente delle mani.

Per quanto riguarda l'accesso dei votanti, è rimessa alla responsabilità di ciascun elettore il rispetto di alcune regole basilari di prevenzione quali:

- evitare di uscire di casa e recarsi al seggio in caso di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni.

Per tali ragioni, il Comitato tecnico Scientifico non ritiene necessaria la misurazione corporea durante l'accesso ai seggi.

Per accedere ai seggi elettorali è obbligatorio l'uso della mascherina da parte di tutti gli elettori e di ogni altro soggetto avente diritto all'accesso al seggio (es rappresentanti di lista), in coerenza con la normativa vigente che ne prevede l'uso nei locali pubblici.

Nei seggi che prevedono più sezioni elettorali, al fine di evitare la formazione di assembramenti, si ribadisce l'opportunità di prevedere aree di attesa all'esterno.

Al momento dell'accesso nel seggio, l'elettore dovrà procedere alla igienizzazione delle mani con gel idroalcolico messo a disposizione in prossimità della porta. Quindi l'elettore, dopo essersi avvicinato ai componenti del seggio per l'identificazione e prima di ricevere la scheda e la matita, provvederà ad igienizzarsi nuovamente le mani. Compilate le operazioni di voto, è consigliata una ulteriore detersione delle mani prima di lasciare il seggio.



A. Ministro dell'Interno

A. Ministro della Salute

PRESCRIZIONI PER I COMPONENTI DEI SEGGI

Quanto ai componenti dei seggi, durante la permanenza nel seggio, essi devono indossare la mascherina chirurgica, mantenere sempre la distanza di almeno un metro dagli altri componenti e procedere ad una frequente e accurata igiene delle mani.

L'uso dei guanti è consigliato solo per le operazioni di spoglio delle schede, mentre non appare necessario durante la gestione delle altre fasi del procedimento.

Il Presidente del seggio deve, comunque, utilizzare i guanti al momento dell'inserimento della scheda elettorale nell'urna.

Roma,

- 7 AGO. 2020

IL MINISTRO DELL'INTERNO
(Lamorgese)

MINISTRO DELLA SALUTE
(Speranza)



Prefettura di Taranto
Ufficio territoriale del Governo

Taranto, 18 agosto 2020

Prot. n. 40765/2020

Sigg. Sindaci e Commissari dei
Comuni della Provincia
LORO SEDI
Sig. Presidente della Corte d'Appello di
LECCE
Sigg. Presidenti Commissioni e
Sottocommissioni Elettorali
Circondariali
LORO SEDI
Sig. Direttore Generale della ASL
TARANTO
Sigg. Segretari Comunali dei
Comuni della Provincia
Sigg. Ufficiali Elettorali Comunali
dei Comuni della Provincia
LORO SEDI

OGGETTO: Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 103, recante « Modalità operative, precauzionali e di sicurezza per la raccolta del voto nelle consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2020 » - Disposizioni attuative.

Si fa seguito alla circolare n. 39863 dell' 11 agosto scorso con la quale è stato trasmesso il protocollo sanitario e di sicurezza, sottoscritto dal Ministro dell'Interno e dal Ministro della Salute, nel quale sono state formulate alcune indicazioni circa le misure di prevenzione dal rischio di infezione da SARS COV-2 da adottare in occasione delle consultazioni che si terranno il 20 e 21 settembre prossimo, in attuazione dell'articolo 1-ter del decreto-legge 20 aprile 2020, n. 26, convertito dalla legge 19 giugno 2020, n. 59.

Nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 14 agosto è stato pubblicato il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 103, recante « Modalità operative, precauzionali e di sicurezza per la raccolta del voto nelle consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2020 ».

Con tale provvedimento normativo si intende assicurare, nelle elezioni del corrente anno, il pieno esercizio del diritto di voto da parte di tutti gli elettori attraverso modalità che individuino apposite misure precauzionali di ulteriore prevenzione dei rischi di contagio e garantiscano la partecipazione attiva alle



Prefettura di Taranto

Ufficio territoriale del Governo

consultazioni anche agli elettori positivi a Covid-19, collocati in quarantena ospedaliera o domiciliare e a tutti coloro che si trovano in isolamento fiduciario.

Si illustrano di seguito le principali innovazioni apportate dal predetto d.l. n. 103/2020.

1. – Inserimento delle schede votate dagli elettori nell'urna presente nella sede dell'ufficio elettorale di sezione

(articolo 1 del decreto-legge n. 103/2020)

In considerazione della situazione epidemiologica da Covid-19 e al fine di prevenire i rischi di contagio ed assicurare il pieno esercizio dei diritti civili e politici, l'articolo 1 del predetto decreto-legge stabilisce che nel *referendum* popolare confermativo e nelle elezioni regionali ed amministrative dell'anno 2020, l'elettore, dopo essersi recato in cabina, aver votato e ripiegato la scheda o le schede, provvede a inserirle personalmente nella corrispondente urna;

2. – Sezioni elettorali ospedaliere da costituire nelle strutture sanitarie che ospitano reparti Covid-19 (Ospedale Giuseppe Moscati sito nel Comune di Statte)

(articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 103/2020)

La disciplina generale sull'istituzione delle sezioni ospedaliere (articolo 52 del d.P.R. n. 361 del 1957 e articolo 43 del d.P.R. n. 570 del 1960) prevede, com'è noto, che tali sezioni siano istituite ed operino negli ospedali e nelle case di cura con almeno 200 posti-letto. Le sezioni ospedaliere sono formate da sei componenti e provvedono alla raccolta del voto e allo spoglio delle schede. Nel caso vi siano elettori ricoverati che non possano accedere alla cabina in relazione alle proprie condizioni di salute, a supporto delle sezioni ospedaliere opera anche il seggio speciale (composto da un presidente e due scrutatori) ai soli fini della raccolta del voto (articolo 9, nono comma, della legge 23 aprile 1976, n. 136).

Appare opportuno rammentare che il seggio speciale per la raccolta del voto presso luoghi di cura porta con sé:

- una busta con le schede autenticate su cui gli elettori esprimeranno il voto;
- un'ulteriore busta nella quale verranno inserite le schede votate;
- un elenco degli elettori ammessi ad esprimere il voto nel luogo di cura predisposto dal comune;



Prefettura di Taranto
Ufficio territoriale del Governo

- un bollo della sezione per certificare, nell'apposito spazio della tessera elettorale personale dell'elettore, l'avvenuta espressione del voto;
- altro materiale occorrente per la votazione, tra cui alcune matite copiative, che l'elettore utilizzerà per votare nonché il verbale delle operazioni di raccolta del voto che dovrà essere debitamente compilato dai componenti del seggio.

L'articolo 2, comma 1, del predetto decreto-legge n. 103/2020, in considerazione della situazione epidemiologica da Covid-19, stabilisce che siano istituite ulteriori sezioni elettorali ospedaliere anche in tutte le strutture sanitarie con almeno 100 posti-letto in cui sono operativi reparti Covid-19.

Quindi, innovando la disciplina generale, in occasione delle elezioni dell'anno 2020, presso tutte le strutture sanitarie che abbiano almeno 100 posti-letto, ove sono ospitati i predetti reparti Covid-19 (**Ospedale Moscati**), devono essere costituite sezioni ospedaliere composte nel rispetto della normativa prevista per le diverse consultazioni elettorali e referendarie, con funzioni di raccolta del voto e di spoglio delle schede votate (si rammenta che in precedenza, invece, ai sensi dell'art. 9, primo comma, della legge n. 136/1976, per gli ospedali e le case di cura con almeno 100 e fino a 199 posti-letto, era prevista l'istituzione solo del seggio speciale le cui funzioni sono limitate alla raccolta del voto dei degenti).

Ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. c), del d.l. n. 103/2020, le competenti autorità sanitarie devono impartire le indicazioni operative in merito alle procedure di sicurezza sanitarie da osservare durante le operazioni elettorali.

Si invita pertanto la competente commissione elettorale circondariale ed il sindaco di Statte a volersi attivare affinché venga istituita tempestivamente la sezione ospedaliera e il seggio speciale ai sensi del decreto-legge in questione.

Si rappresenta quanto sopra anche alla competente Corte d'Appello, ai fini della nomina dei Presidenti di seggio destinati alla istituenda sezione ospedaliera e ai seggi speciali, in aggiunta a quelli già previsti dalla precedente normativa.

Si sensibilizza, inoltre, l'autorità sanitaria ad adottare le necessarie attività formative e informative nei confronti dei componenti di tali sezione ospedaliera e seggi speciali.

In conformità a quanto sopra, verranno predisposte tempestivamente le corrispondenti liste elettorali sezionali (maschili e femminili) per la sezione



Prefettura di Taranto

Ufficio territoriale del Governo

ospedaliera, mentre, per i seggi speciali, potranno essere utilizzate le liste elettorali aggiunte per la raccolta del voto nei luoghi di cura.

3. – Accertata impossibilità di costituzione di una sezione elettorale ospedaliera e/o di un seggio speciale – Criteri e condizioni di nomina dei componenti
(articolo 2, commi 2 e 3, del decreto-legge n. 103/2020)

Qualora venga accertata l'impossibilità di istituire una sezione elettorale ospedaliera e/o un seggio speciale, il sindaco può nominare, in qualità di componenti, personale delle Unità speciali di continuità assistenziale regionale (USCAR), designato dalla competente azienda sanitaria locale o, in subordine, previa attivazione dell'autorità competente, soggetti iscritti all'elenco dei volontari di protezione civile che siano elettori del comune.

Tale nomina può essere disposta previo consenso degli interessati.

S'intende in tal modo assicurare, in ogni caso, l'operatività dei seggi elettorali anche utilizzando, ove necessario, personale che possa già essere in possesso di una formazione dedicata a contesti emergenziali o sanitari.

Inoltre, presso la sezione elettorale ospedaliera istituita presso la struttura sanitaria con almeno 100 posti-letto, che ospita reparti Covid-19, possono essere istituiti ulteriori seggi speciali, composti anch'essi da personale delle Unità speciali di continuità assistenziale regionale (USCAR), designato dalla competente azienda sanitaria locale, che, a tal fine, il comune può attivare ove necessario.

4. – Trattamento economico dei componenti della sezione ospedaliera e del seggio speciale
(articolo 2, commi 4 e 5, del decreto-legge n. 103/2020)

In considerazione della particolare delicatezza dei compiti che dovranno essere svolti nel presente contesto epidemiologico e del rilevante impegno da dedicare alla raccolta del voto dei malati Covid-19 o degli elettori in quarantena o in isolamento fiduciario, ai componenti delle sezioni ospedaliere e dei seggi speciali di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 2 del decreto-legge spetta l'onorario fisso forfettario previsto dall'articolo 1 della legge 13 marzo 1980, n. 70, aumentato del 50 per cento.

Ai volontari di Protezione civile di cui al comma 2 spettano anche i rimborsi di cui agli articoli 39 e 40 del decreto legislativo n. 1 / 2018.



Prefettura di Taranto
Ufficio territoriale del Governo

5. – Esercizio domiciliare del diritto di voto da parte degli elettori sottoposti a trattamento domiciliare o in condizioni di quarantena o isolamento fiduciario per Covid-19 – Adempimenti e termini

(articolo 3 del decreto-legge n. 103/2020)

Limitatamente alle consultazioni elettorali e referendarie del 2020, gli elettori sottoposti a trattamento domiciliare e quelli che si trovino in condizioni di quarantena o di isolamento fiduciario per Covid-19 sono ammessi ad esprimere il voto presso il proprio domicilio nel comune di residenza.

A tal fine, tra il 10 e il 15 settembre (cioè tra il 10° e il 5° giorno antecedente quello della votazione), l'elettore deve far pervenire al sindaco del comune nelle cui liste è iscritto, con modalità, anche telematiche, individuate dall'ente medesimo, i seguenti documenti:

- a) una dichiarazione in cui si attesta la volontà dell'elettore di esprimere il voto presso il proprio domicilio indicando con precisione l'indirizzo completo del domicilio stesso;
- b) un certificato, rilasciato dal funzionario medico designato dai competenti organi dell'azienda sanitaria locale, in data non anteriore al 6 settembre (14° giorno antecedente la data della votazione), che attesti l'esistenza delle condizioni di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto-legge (trattamento domiciliare o condizioni di quarantena o isolamento fiduciario per Covid-19).

L'ufficiale elettorale del comune nelle cui liste elettorali è iscritto l'elettore:

- sentita l'azienda sanitaria locale, apporta apposita annotazione sulle liste stesse ed inserisce l'interessato negli elenchi degli ammessi al voto domiciliare di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto-legge, promuovendo la collaborazione con gli Enti interessati;
- assegna l'elettore ammesso al voto domiciliare alla sezione ospedaliera, istituita presso la struttura sanitaria con almeno 100 posti-letto, con reparto Covid-19 (Ospedale Moscati).

Sulla base delle richieste pervenute, il sindaco del comune in cui è ubicata la struttura sanitaria, con almeno 100 posti-letto, che ospita reparti Covid-19 (Statte):

- provvede a pianificare ed organizzare il supporto tecnico-operativo a disposizione dei seggi per la raccolta del voto domiciliare;
- entro e non oltre il 19 settembre (giorno antecedente la data della votazione), comunica agli elettori che hanno fatto richiesta di esprimere il voto nel proprio



Prefettura di Taranto
Ufficio territoriale del Governo

domicilio, per il tramite dell'ufficiale elettorale del comune di residenza, la sezione ospedaliera alla quale sono stati assegnati.

In considerazione dei principi dettati dal decreto-legge n. 1/2006, convertito dalla legge n. 22/2006, si precisa che l'elettore, il cui voto viene raccolto nella struttura sanitaria in cui è ricoverato o presso il suo domicilio se in condizione di quarantena o isolamento fiduciario, può esprimere il voto per la consultazione referendaria e per le elezioni regionali e comunali per le quali goda del diritto di elettorato attivo e che si svolgano nel territorio comunale in cui è istituita la sezione ospedaliera cui è assegnato.

Il voto degli elettori di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto-legge viene raccolto durante le ore in cui è aperta la votazione nei seggi ordinari, dalle ore 7 alle ore 23 della domenica e dalle ore 7 alle ore 15 del lunedì, con le modalità già indicate nel paragrafo 2 della presente circolare.

Devono essere, comunque, assicurate, con ogni mezzo idoneo, la libertà e la segretezza del voto nel rispetto delle esigenze connesse alle condizioni di salute dell'elettore ed in stretta osservanza delle indicazioni operative impartite dalla competente autorità sanitaria.

6. – Applicazione del decreto-legge anche nei comuni in cui si svolgono le elezioni regionali

(articolo 3, comma 6, del decreto-legge n. 103/2020)

Ai medesimi fini relativi al contenimento del contagio e a garanzia dell'uniformità del procedimento elettorale, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 103/2020 si applicano alle elezioni regionali dell'anno 2020.

Da ultimo, si richiama nuovamente l'attenzione dei sindaci, dei segretari comunali, dei presidenti delle commissioni e sottocommissioni elettorali circondariali sui contenuti e gli adempimenti della presente circolare.

Si sensibilizza l'azienda sanitaria locale affinché sia garantita la puntuale attuazione delle citate misure introdotte dalle presenti disposizioni normative invitandola nel contempo a voler confermare a questa Prefettura ed ai Sindaci e Commissari del territorio che l'Ospedale Moscati è l'unica struttura ospitante reparti Covid-19 ove sarà istituita la sezione ospedaliera in questione.



Prefettura di Taranto
Ufficio territoriale del Governo

Da ultimo si trasmette la nota n. 27319 in data 14 agosto corrente del Ministero della Salute contenente le indicazioni pratico-operative per la prevenzione del rischio da SARS COV-2 da osservare nel corso della raccolta del voto e per lo scrutinio delle schede votate dagli elettori indicati dal decreto-legge n 103/2020, raccomandandone la più ampia diffusione ai fini della stretta attuazione delle prescrizioni impartite.

p. Il Prefetto
Il Viceprefetto Vicario
(Padovano)



Ministero della Salute
DIREZIONE GENERALE DELLA
PREVENZIONE SANITARIA

Ufficio di Gabinetto
Ministero della salute
SEDE

Ministero dell'Interno
Gabinetto del Ministro

Dipartimento per gli Affari Interni e
Territoriali
dait.prot@pec.interno.it

Oggetto: Indicazioni sulle misure di prevenzione dal rischio di infezione da SARS-CoV-2 per lo svolgimento delle elezioni referendarie, suppletive, regionali e comunali del 20-21 settembre 2020, con particolare riferimento al voto di pazienti in quarantena e in isolamento domiciliare

Con il Decreto Legge n. 103 del 14 agosto 2020, sono state disciplinate le modalità operative, precauzionali e di sicurezza per la raccolta del voto nelle consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2020.

L'intervento normativo intende salvaguardare, limitatamente alle consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2020, il pieno esercizio del diritto al voto da parte di tutti i cittadini attraverso modalità operative che assicurino, individuando apposite misure precauzionali di ulteriore prevenzione dei rischi di contagio, la piena garanzia dello svolgimento del procedimento elettorale e della raccolta del voto, prevedendo anche per gli elettori positivi a COVID-19, collocati in quarantena ospedaliera o domiciliare, e di tutti coloro che si trovano in isolamento fiduciario, esplicitate modalità operative e di sicurezza che consentano, anche a tali soggetti, di poter prender parte attiva alle consultazioni.

Con il predetto decreto legge è stata prevista la istituzione di ulteriori sezioni ospedaliere nelle strutture sanitarie che ospitano Reparti Covid-19 con posti letto da 100 a 199 posti, che si aggiungono a quelli già previsti dalla normativa vigente nelle strutture sanitarie da 200 posti in poi.

Con lo stesso provvedimento normativo, è stato disposto che tali sezioni ospedaliere possano provvedere alla raccolta del voto domiciliare per gli elettori sottoposti a trattamento domiciliare o in condizioni di quarantena o di isolamento fiduciario per COVID-19, nonché nelle strutture sanitarie con Reparti Covid-19 con meno di 100 posti letto.

Si indicano, pertanto, alcuni adempimenti che occorre compiere durante le predette operazioni di raccolta del voto domiciliare

Indicazioni pratiche per le operazioni di voto:

In linea con quanto generalmente previsto per il personale USCAR, e proprio in considerazione del fatto che a raccogliere il voto a domicilio provvederà personale non sanitario, è opportuno che il personale di seggio che si reca a domicilio sia formato e dotato di adeguati dispositivi di protezione individuale: dispositivi di protezione facciale di tipo FFP2 o FFP3, camice/grembiule monouso,

protezione oculare (occhiali o visiera) e guanti. Dopo l'eliminazione delle protezioni, si deve effettuare accurata igiene delle mani con soluzione idroalcolica.

Per le operazioni di vestizione/svestizione si può far riferimento alla Circolare del Ministero della salute prot. n. 5443 del 22 febbraio 2020¹. I filtranti facciali possono essere utilizzati per un periodo di 4-6 ore, visiere/occhiali vanno sanificati al termine di ogni votazione domiciliare, i dispositivi monouso vanno gettati in apposito sacco da riportare in ospedale e smaltiti correttamente.

Le operazioni di vestizione e svestizione devono essere eseguite fuori del domicilio del votante.

All'arrivo al domicilio del paziente/soggetto positivo, ferme restando le raccomandazioni circa il distanziamento sociale di almeno un metro, ci si assicura che il votante abbia una mascherina chirurgica, altrimenti si provvede a fornirgliene una dopo accurata igienizzazione delle mani da parte dello stesso con soluzione idroalcolica. In ogni caso, come raccomandato nei documenti ufficiali^{2,3}, l'igiene delle mani deve essere sempre effettuata sia prima di indossare i DPI che dopo averli dismessi. Nel caso debbano votare più persone residenti presso lo stesso domicilio, tali misure vanno ripetute per tutti.

Le operazioni di voto si svolgeranno una persona per volta.

La scheda, dopo la votazione, sarà depositata in un'apposita busta, le matite vanno cambiate o adeguatamente disinfettate dopo ogni utilizzo.

Per quanto riguarda la raccolta del voto nei reparti Covid, valgono le raccomandazioni rivolte alla raccolta a domicilio, con ulteriori eventuali accorgimenti che saranno indicati dal personale sanitario a questi preposto.

Circa le operazioni di scrutinio, sebbene il rischio di contaminazione sia molto basso laddove le misure preventive in fase di raccolta siano state accuratamente applicate, al fine di ridurlo ulteriormente, si devono mettere in atto le seguenti misure:

- Mantenere il distanziamento di almeno un metro;
- Igienizzare frequentemente le mani con soluzione idroalcolica;
- Indossare filtranti facciali FFP2, da sostituire dopo sei ore;
- Indossare guanti monouso se si devono maneggiare le schede;
- Evitare di toccarsi il volto (sia a mani nude sia indossando i guanti), con particolare riguardo alle mucose orali, nasali e agli occhi.

¹ <http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2020&codLeg=73195&parte=1%20&serie=null>

² Rapporto ISS COVID-19 n. 1 - Aggiornamento 24 luglio 2020: Indicazioni *ad interim* per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID-19 https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+1_2020+Rev.pdf/a1c6a075-045c-d633-17e7-e32b7326788e?r=1525831728662

³ Rapporto ISS COVID-19 n. 2 - Indicazioni *ad interim* per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-CoV-2 nelle attività sanitarie e socio-sanitarie (assistenza a soggetti affetti da covid-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-CoV-2 - <http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2020&codLeg=73694&parte=1%20&serie=null>

Le autorità sanitarie territoriali contribuiranno a fornire adeguata formazione al personale di seggio.

È evidente che per il successo di tali operazioni il raccordo fra l'autorità sanitaria e le autorità competenti per il processo elettorale è di fondamentale importanza.

Il Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria
Dott. Giovanni Rezza*

* "firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. n. 39/1993"



Prefettura di Taranto
Ufficio territoriale del Governo

Taranto, 21 agosto 2020

Prot. n. 41275/2020

Sigg. Sindaci e Commissari dei
Comuni della provincia
LORO SEDI

e,p.c.

Sig. Questore
TARANTO

Sig. Comandante Provinciale
Carabinieri

TARANTO

Sig. Comandante Guardia di Finanza
TARANTO

OGGETTO: Osservanza delle prescrizioni sanitarie e di sicurezza durante lo svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2020.

Si fa seguito alia circolare n. 39863 dell'11 agosto scorso con la quale è stato trasmesso il Protocollo sanitario e di sicurezza, sottoscritto dal Ministro dell'interno e dal Ministro della salute, recante alcune indicazioni sulle misure di prevenzione dal rischio di infezione da SARS-COV 2 da adottare in occasione delle consultazioni che si terranno nel corrente anno.

Come anche evidenziato dal Comitato tecnico scientifico, le predette indicazioni si basano sui principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici delle strategie di prevenzione dell'infezione da SARS-COV-2, quali:

- il distanziamento fisico (mantenendo il distanziamento interpersonale di almeno un metro);
- la rigorosa igiene delle mani, personale e dell'ambiente;
- la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

Occorre, dunque, che siano predisposte specifiche misure organizzative e di protezione, al fine di:

- a) evitare, in ogni modo, rischi di aggregazione e di affollamento;
- b) assicurare che sia indossata la appropriata mascherina da parte di tutti;
- c) garantire la adeguata aerazione negli ambienti al chiuso, favorendo, in ogni caso possibile, quella naturale (relativamente agli impianti di condizionamento, ove presenti, si rimanda alle specifiche indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n.5 del 21 aprile 2020);
- d) disporre una efficace informazione e comunicazione.

Tenendo conto delle indicazioni contenute nel citato Protocollo sanitario e di sicurezza del 10 agosto u.s., che si richiamano integralmente, è quindi necessaria per le operazioni elettorali in questione:



Prefettura di Taranto
Ufficio territoriale del Governo

- assicurare un adeguato distanziamento delle cabine elettorali;
- predisporre dispositivi di distribuzione di detergenti all'ingresso e all'esterno del seggio;
- vigilare sull'obbligo per tutti gli elettori di recarsi al voto muniti di mascherina e di indossarla nel rispetto delle normative vigenti, che ne prescrive l'uso per i luoghi al chiuso accessibili al pubblico;
- raccomandare l'utilizzo della mascherina da parte degli scrutatori e dei presidenti di seggio, dispositivo che deve essere sostituito ogni 4-6 ore e comunque ogni volta risulti inumidito o sporco o renda difficoltosa la respirazione.

Si evidenzia, infine, che - ai sensi dell'articolo 1 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 103 - "limitatamente alle consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2020, l'elettore, dopo essersi recato in cabina e aver votato e ripiegato la scheda, provvede ad inserirla nell'urna", come già è stato rappresentato nella prefettura n. 40765/2020, con la quale sono state fornite istruzioni in merito alle modalità della raccolta del voto per gli elettori sottoposti a trattamento domiciliare o in condizioni di quarantena o di isolamento fiduciario per COVID- 19.

Si attivano e si sensibilizzano le SS.LL. ad osservare le predette indicazioni e quelle contenute nelle richiamate circolari n. 39863/2020 e n. 40765/2020 di questa Prefettura.

Si invitano, infine, le SS.LL. a dare massima informazione, con le modalità ritenute più idonee, agli elettori e ai componenti dei seggi sugli obblighi di comportamento da tenere durante tutte le operazioni di voto e di scrutinio, al fine di garantire la massima sicurezza e di prevenire i rischi di contagio.

Si ringrazia.

p. il Prefetto
Il Viceprefetto Vicario
(Padovano)